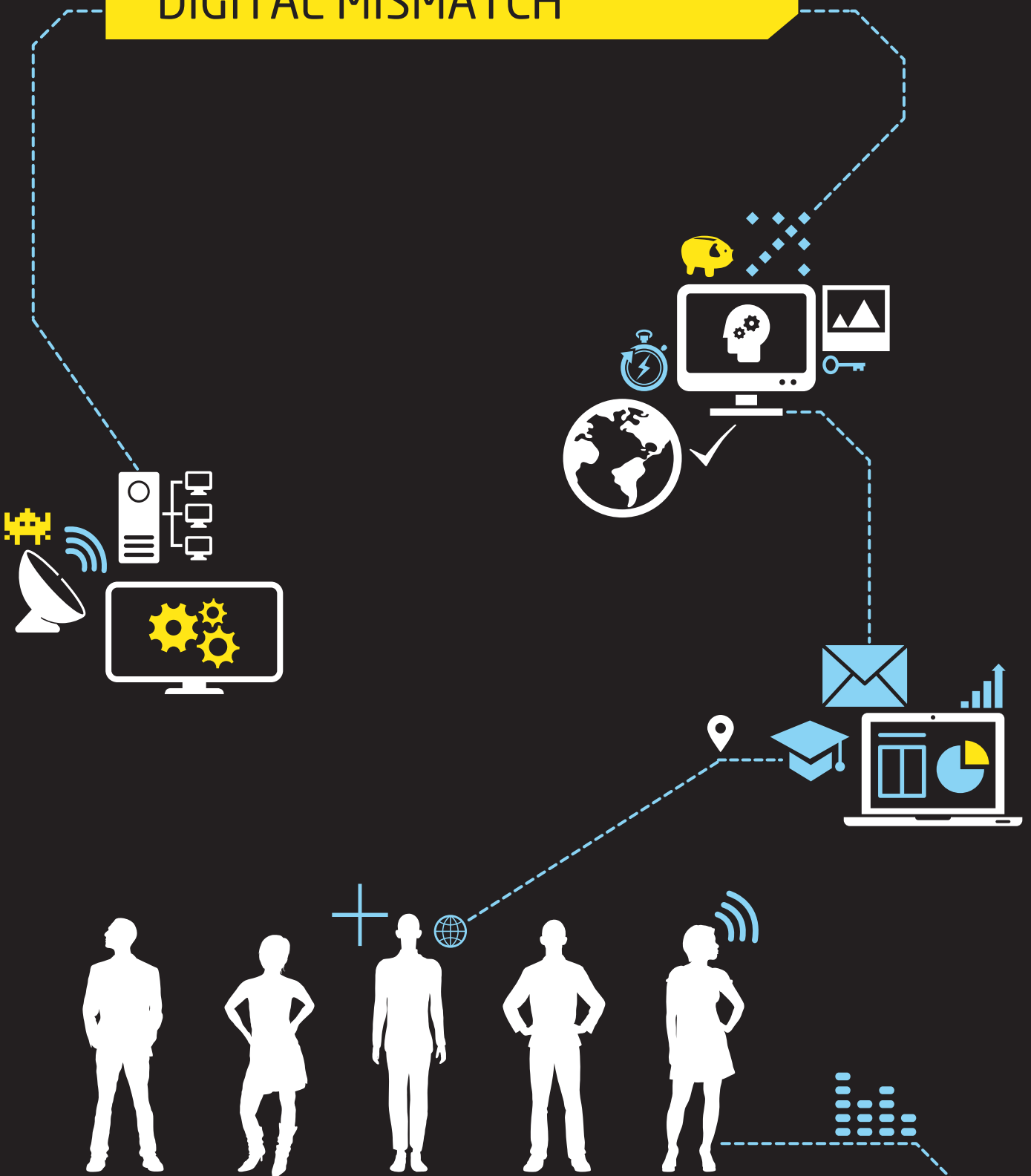


DIGITAL MISMATCH



MODIS

IL MERCATO DEL LAVORO NEL SETTORE ICT IN ITALIA



A fine 2013 si stima che i nuovi contratti di lavoro nel settore ICT abbiano raggiunto quota 15.000 unità:

- 52,8% a tempo indeterminato
- 33% a tempo determinato
- 13% in apprendistato

Il dato indica un saldo negativo rispetto all'anno precedente in termini assoluti (- 0,3%), tuttavia sono in aumento le assunzioni derivanti da una visibilità di lungo periodo e non quindi strettamente legata ad un picco limitato nel tempo. Nello specifico, si tratta nel 35% dei casi di sostituzioni dei dipendenti in uscita, e nel 33,6% di inserimenti che rispondono a una domanda in crescita, in ripresa o entrambe.



GIOVANI E PROFESSIONISTI ESPERTI

I **giovani** rappresentano la categoria maggiormente coinvolta dalle assunzioni nel settore ICT: il **33,9%** tra i **25 e i 29 anni**; il **22,9%** tra i **30 e i 44 anni**.

Se quello dell'età è un trend comune ad altri settori, le motivazioni che portano ad assumerli nell'ICT sono legate più ad un fattore di nuove skills e attitudini che inevitabilmente il mercato sta ricercando, piuttosto che a ragioni meramente economiche. Grande attenzione, ad esempio, stanno dedicando i mass media alla generazione dei **Millennials** (ovvero i nati dopo il 1980), oltre a quella dei cosiddetti "**nativi digitali**". Questi ragazzi hanno un modo diverso di approcciarsi al lavoro e alle nuove tecnologie che li rende sicuramente più competitivi rispetto alle generazioni precedenti, almeno se parliamo di professionalità dell'ICT.

E i professionisti? Il **63%** delle assunzioni riguarda persone con **esperienza specifica** pregressa o maturata all'interno della professione stessa. Solo per il 23% non è richiesta alcuna esperienza sul campo.

Titolo di studio

Tra i dipendenti nel settore ICT:

- il 49,5% è in possesso di un diploma
- il 47,8% ha una laurea

Tra i laureati (considerando i dati relativi al 2013), coloro che hanno seguito un percorso accademico in materie tecniche sono quelli più ricercati nel settore:

- il 71% ha una laurea in Ingegneria
- il 16% una laurea con indirizzo in Economia
- l'11% con indirizzo scientifico/matematico/fisico



MODIS: QUALI TENDENZE?

Registriamo un netto aumento nella richiesta dei laureati rispetto ai diplomati nell'ultimo anno, passando dal 34% del 2013 al **39% nel 2014** per i lavoratori in possesso di un titolo universitario di secondo livello o post laurea. La percentuale sale invece, nel 2014, al 57% se si considerano i lavoratori assunti con lauree di primo livello. Insomma, qualcosa sta cambiando e anche molto velocemente.



QUALI SONO I CANDIDATI OGGI

DISPONIBILI SUL MERCATO?

Considerato il campione di 190.000 candidati presenti nella banca dati di Modis Italia, possiamo evincere che:

- » **la presenza femminile è ancora molto limitata:** si registra il 18% di donne contro l'82% di uomini. Le donne sono maggiormente impiegate nei ruoli legati alla programmazione o al web design, meno nei ruoli di ambito tecnico/sistemistico.
- » **oltre la metà dei professionisti ICT si concentra nel Nord Italia e in particolare in Lombardia** (Nord 53%, Centro 24%, Sud 23%), dove si trova la maggior parte delle aziende del settore. Un'ampia percentuale è rappresentata da lavoratori provenienti dal Mezzogiorno, mentre una piccola percentuale - ma in deciso aumento - è quella degli stranieri provenienti da Paesi europei dove la lingua italiana è conosciuta, ma anche da giovani dal Maghreb o dal Sud America che si trasferiscono in Italia già per svolgere il proprio percorso formativo.
- » **il 62% dei lavoratori nell'ICT ha un diploma superiore.** Si tratta soprattutto di periti informatici o elettronici o delle telecomunicazioni (22%), di ragionieri e ragionieri programmatori (12%) e di lavoratori con maturità scientifica (9%). Solo per il 22% però si tratta di laureati che si dividono tra ingegneri informatici (3% con laurea specialista e 1% con laurea triennale) ed elettronici (4%), laureati in informatica (2% laurea specialistica e 2% laurea triennale) ed in ingegneria delle telecomunicazioni (2%). L'11% del totale si divide tra economia e commercio, matematica, ingegneria gestionale e scienze dell'informazione.

UN GAP DA COLMARE

Il 22% delle assunzioni risulta di difficile reperimento e il tempo medio per reclutare una professionalità di questo tipo è di circa 4 mesi.

Questi i motivi delle difficoltà a individuare i profili ricercati:

- **mancano sul mercato le professionalità richieste**
- **la richiesta è superiore alla domanda**
- **i canali** attraverso i quali contattare i possibili candidati non sono ben chiari

Il settore, se da una parte mostra una buona resistenza alla crisi, dall'altra sta attraversando un forte mutamento e la richiesta di nuove professionalità in un Paese dove abbiamo pochi laureati in IT - **nei migliori Politecnici, il rapporto tra neolaureati e richieste delle aziende raggiungono 1/20** - e dove l'offerta formativa universitaria in molti casi non è adeguata per sostenere la richiesta di innovazione dell'industria e del mercato internazionale.

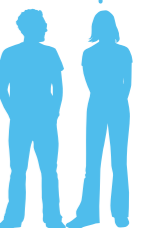
Oggi, inoltre, un titolo di studio universitario e la conoscenza della lingua inglese diventano fattori imprescindibili, soprattutto per gli entry level.

Secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, i laureati in Italia nel 2012 nelle facoltà di informatica e ingegneria informatica sono stati 6.732, ma attualmente gli iscritti al primo anno della facoltà di ingegneria nel 2014 risultano essere solo 3.646. Pertanto è certo che **nei prossimi anni ci troveremo sempre di più ad avere carenza di profili ICT rispetto alle richieste del settore.** In altre parole, si osserva per l'Italia un ritardo nel passaggio dall'IT tradizionale all'Everything Digital.

E NEGLI ALTRI PAESI?

Regno Unito

Come quelli italiani, anche gli studenti britannici hanno perso interesse per l'ICT (-17% dal 2009 al 2010) e si registra anche qui una carenza di profili con le corrette competenze richieste della aziende. Il numero di lavoratori sotto i 30 anni è calato del 33% dal 2001 al 2010. Lo skill shortage nel settore ICT si sente pertanto anche in UK, tanto che si prevede un'inversione di tendenza, ovvero che il mercato diventi "candidate driven", con le aziende disposte a pagare premi maggiori per accaparrarsi i talenti migliori.



Sud Est Asiatico

Qui, dove l'economia è cresciuta rapidamente, la tecnologia sta avanzando a un ritmo tale da dover combattere la mancanza di candidati che abbiano le conoscenze e l'esperienza necessarie. Le skill tecniche e in particolare quelle dell'ICT sono carenti anche in India, dove il numero di neolaureati, seppure molto alto, non è sufficiente a coprire le richieste del mercato. Nel 2010, Nasscom, che rappresenta le Software House indiane, stimava una carenza di circa 500.000 professionisti ICT. È per questo che anche Governi e Organizzazioni stanno cominciando a focalizzare l'attenzione sull'educazione per poter rimanere competitivi.

Belgio

I dati sono positivi. Una politica di comunicazione patrocinata dal Governo e dall'Associazioni di categoria ha fatto sì che gli studenti abbiano ricominciato ad avvicinarsi all'ICT con maggior interesse. Come risultato, nel 2014 c'è stato un incremento del 3% dei nuovi iscritti alle facoltà del settore rispetto all'anno precedente, con un trend positivo che dura già da tre anni. Nonostante questo c'è una certa domanda che non sarà evasa e si stima che ci saranno 800 vacancy su 11.700 offerte.

PREVISIONI "MODIS 2015"

Per il 2015, la pianificazione dei nostri clienti - i principali vendor e system integrator - conta circa 4.000 unità. **Modis Italia prevede di assumere direttamente circa 100 risorse entro fine 2014 e altre 200 nel 2015.**

Questi i piani di Modis Italia per far fronte a queste esigenze:

- sfruttare il proprio database di candidature di settore
- realizzare delle partnership strategiche con Atenei selezionati
- sponsorizzare corsi di specializzazione post laurea (Modis Graduate Program) e con primari start-up incubator per promuovere le seguenti tematiche: Mobile, CX Customer experience, Predictive Analysis, Security, I.A., E-Gov, E-Health e Wearable Computing

Per colmare le lacune della preparazione accademica, è prevista una **formazione specifica customizzata e intensiva** sulle esigenze del mercato che farà la differenza. In Modis abbiamo sperimentato ormai da tempo una modalità vincente di inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro attraverso le Academy: **corsi gratuiti di durata tra i 15 e i 60 giorni** durante i quali i giovani vengono formati su argomenti tecnici, colmando evidenti gap, e al termine dei quali i migliori candidati vengono assunti direttamente da Modis o proposti alle aziende clienti (attualmente la percentuale di inserimento immediato è del 50% e tenderà ad aumentare).



Le nostre sfide

- Intercettare i giovani a partire dalle scuole superiori
- coinvolgere le donne: il settore IT consente un buon work life balance
- incontrare professionisti IT
- modificare la percezione poco cool dell'Informatico

I PROFILI PIU' RICHIESTI:

USA

- Software Engineer
- Analyst
- Web Developer

UK

- Software Engineer
- Network Engineer - Technical Architect
- Web Developer

Belgio

- Business ICT-analysts & consultants
- System (HW & SW) developer
- Infrastructure Operations and Maintenance Engineer

Asia

- Mobile Developer
- Security Engineers
- Cloud Architects

Fonti

- Osservatorio delle Competenze Digitali 2014 - Assintel
- Miur - Osservatorio Studenti e Didattica - <http://anagrafe.miur.it/index.php>
- Banca dati Modis - Div. Spec. Adecco Group
- Spring UK - IT Market Monitor
- <http://www.Agoria.be>
- Gartner, "Gartner says Asia Pacific IT Spending to Grow 5.5 Percent in 2014 as the Digital World Creates New Opportunities", October 28, 2013
- Gartner, "Gartner Says Asia Pacific Business Intelligence Market to Reach \$1.4 billion in 2014", February 24, 2014
- CIO Asia, "IDC predicts the top 10 ICT trends for APJ in 2014", Dec. 4, 2013
- EDB, Government agency for planning and executing strategies to enhance Singapore's position as a global business centre
- <http://www.michaelbaileyassociates.com/news/it-and-ict-technology/articles>
- The Economic Times, "Asian mkt faces acute skill shortage"
- Survey of ICTs for Education in India and South Asia, Country Studies, <http://datatopics.worldbank.org/hnp/files/edstats/BGDpro10.pdf>
- <http://www.slideshare.net/JeremyBlain/the-skills-shortages-in-asia>
- <http://www.economist.com/node/9645045>
- <http://www.hrmasia.com/news/latest-news/skills-shortage-to-continue/174611/>



"Vuoi saperne di più? Vai su modisitalia.it!"